

6° COMMISSIONE DEL SENATO

**Osservatorio ASSISTAL
Rilevazione sugli effetti del DL 29 marzo 2024, n.39**

APRILE 2024

Osservatorio ASSISTAL – Rilevazione sugli effetti del DL 29 marzo 2024, n.39

Modifiche apportate dal Decreto Legge

Il Decreto-legge modifica la disciplina riguardante la cessione dei crediti d'imposta, configurandosi come un'ulteriore stretta nell'ambito del superbonus e degli interventi di efficienza energetica nell'edilizia, limitando ulteriormente l'accesso alle opzioni del cosiddetto "sconto in fattura" e cessione del credito, restringendo ulteriormente la platea dei soggetti beneficiari rispetto a quanto già disposto con il decreto-legge 16 febbraio 23, n.11, convertito con modificazioni dalla legge 11 aprile 2023, n.38.

In particolare, l'art.1, comma 5, esclude una buona parte di progetti in corso, per poter usufruire dello sconto in fattura / cessione del credito stabilita dall'art. 2, comma 2, lettere a), b) e c), primo periodo, e comma 3, lettere a) e b), del decreto-legge n. 11 del 2023.

L'art. 2 del Decreto-legge ha eliminato, in via definitiva, la possibilità per tutti gli operatori del mercato, di usufruire dell'istituto della remissione in bonis che, fino all'entrata in vigore del Decreto Legge, consentiva agli stessi di correggere o aggiornare dati meramente formali contenuti nelle comunicazioni destinate all'Agenzia dell'Entrate per consentire l'accesso alla cessione del credito o dello sconto in fattura, e ciò anche oltre il termine ordinario (fissato per l'anno in corso al 4 aprile 2024).

Effetti economici del Superbonus

Al 31 marzo 2024, su dati ENEA risultano circa **494 mila edifici** sottoposti ad interventi che beneficiano del Superbonus, per investimenti complessivi dei progetti pari a circa **118 miliardi di euro** e corrispondenti a **122 miliardi di euro** per oneri a carico dello Stato.

Il Centro Studi Confindustria, con il rapporto di aprile 2024, ha evidenziato come il settore delle costruzioni è cresciuto fino al 2023 del **+ 37%** rispetto a fine 2019.

L'impatto sul PIL negli anni 2021-2024 attribuibile agli investimenti e ai crediti di imposta riferiti al Superbonus è pari a 2,4 punti percentuali. Inoltre, il rapporto CSC, ha sottolineato che gli investimenti in abitazioni hanno contribuito al calo dei consumi di energia (circa - 11%) da parte delle famiglie, grazie all'aumento di efficienza energetica ottenuto nelle abitazioni stesse. L'espansione degli investimenti in abitazioni ha, inevitabilmente, creato nuovi occupati nel settore e quindi maggiori redditi da lavoro che alimentano i consumi e incidono sulla crescita del PIL. Il maggiore fatturato delle imprese del settore e i redditi dei nuovi occupati contribuiscono all'aumento del gettito fiscale e contributivo, e ciò può compensare almeno in parte i costi connessi all'incentivo.

Payback-time

Sulla base di un'analisi dei tempi di ritorno degli investimenti derivanti dagli interventi di riqualificazione degli edifici, le imprese associate, in seguito alle esperienze consuntivate in diversi anni, hanno fornito dati complessivi che indicano come siano da favorire gli interventi con un ritorno temporale inferiore, rispetto ad interventi con benefici superiori ai 10 anni (indicati in rosso) dalla loro realizzazione.

Di seguito i dati rilevati dall'**Osservatorio ASSISTAL**:

Tipologia d'intervento	Payback-time
Infissi	12-15 anni
Cappotto Termico	20-25 anni
Impianto Fotovoltaico	6 anni
Cogenerazione	4 anni
Sostituzione generatore di calore a Condensazione	3-6 anni
Sistemi telecontrollo energia	2-3 anni

Rilevazione sui progetti esclusi dal decreto

L'Osservatorio ASSISTAL, in base alle segnalazioni da parte delle imprese associate su tutto il territorio nazionale, continua a registrare un numero crescente di progetti in corso al momento esclusi dalle misure previste dal DL 29 marzo 2024, che si attesta al numero di **80 progetti** nel mese di aprile (con prevalenza di progetti nel nord Italia). Il valore complessivo dei progetti esclusi ammonta, sempre nel mese di aprile, a circa **81 milioni di euro**.

Chi siamo

ASSISTAL - Associazione Nazionale Costruttori di Impianti e dei Servizi di Efficienza Energetica (ESCo) e Facility Management - è l'Associazione imprenditoriale di categoria aderente a Confindustria che rappresenta le imprese operanti nel settore dei servizi di Facility & Energy Management/Efficienza Energetica (ESCo) nonché le imprese specializzate nella progettazione, fornitura, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. ASSISTAL è firmataria, unitamente a Federmeccanica, del CCNL dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti.

Ad ASSISTAL aderiscono circa 1000 imprese, con un fatturato medio annuo di circa 30 miliardi di euro, con circa 60.000 dipendenti; le imprese aderenti rappresentano oltre il 30% del mercato delle costruzioni e manutenzioni degli impianti tecnologici, nonché il 75% dell'offerta di Facility Management (servizi integrati agli edifici ed alle infrastrutture) ed il 90% della domanda pubblica di servizi energetici.

Associazione Nazionale Costruttori di Impianti e dei Servizi di Efficienza Energetica - ESCo e Facility Management

SEDE LEGALE - Via Rubicone, 9/11 - 00198 ROMA - Tel. +39 06853730 - nazionale@assistal.it - roma@assistal.it

ALTRE SEDI: P.zza Luigi Di Savoia, 22 - 20124 MILANO - Tel. +39 026085211 - milano@assistal.it

Via Edoardo Plinio Masini, 2 - 35131 Padova - Tel +39 0499872783 - padova@assistal.it

www.assistal.it